



# PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

*Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane*

## SETTORE IV - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

*PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-COORDIMENTO ASSETTO TERRITORIO PROTEZIONE BELLEZZE NATURALI*

### REGISTRO GENERALE N. 1707 del 05/12/2018

**Determina del Responsabile N. 179 del 05/12/2018**

PROPOSTA N. 1998 del 05/12/2018

**OGGETTO:** Comune di Cupra Marittima - Procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art.12 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e art. 2.2 D.G.R. Marche n.1813/2010 relativa al Piano di lottizzazione di una Zona TN Turistico Naturalistica sita in c.da S.Andrea.

**Visto** il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

**Visto** il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06;

**Vista** la L.R. n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

**Viste** le Linee Guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica approvate con DGR n.1813 del 21.12.2010;

**Atteso** che il Piano attuativo in oggetto proposto dal Comune di Cupra Marittima, quale Autorità procedente, è sottoposto alla Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art 5 della legge n.106/2011 di modifica dell'art. 16 della legge n.1150/1942;

**Vista** la richiesta avanzata dal Comune di Cupra Marittima, con nota prot. n. 9317 del 19.09.2018, acquisita agli atti dello scrivente Servizio con protocollo n.21175 del 27.09.2018, di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. relativa al Piano di lottizzazione denominato "lottizzazione Costantini" relativo ad una zona TN Turistico Naturalistica;

**Visto** e condiviso il documento istruttorio predisposto dallo scrivente Servizio Programmazione, Pianificazione ed Assetto del Territorio, Urbanistica, Attività Estrattive in data 29/11/2018 che viene di seguito riportato integralmente:

.....

### PREMESSA

Con nota prot. n. 9317 del 19.09.2018, acquisita agli atti dello scrivente Servizio con protocollo n.21175 del 27.09.2018, il Comune di Cupra Marittima, in qualità di autorità procedente, ha inizialmente trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale autorità competente, la richiesta di parere di Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in merito al Piano attuativo di cui in oggetto, con

allegata la documentazione di seguito riportata ed indicando altresì i soggetti competenti in materia ambientale da consultare:

- N. 1 copia del Rapporto Preliminare e gli allegati in formato cartaceo;
- N. 5 copie su supporto informatico del Rapporto Preliminare e degli allegati;
- La scheda di sintesi conforme alla delibera di G.P. n. 3 del 13.01.2010.

Con nota prot. n. 21534 del 02.10.2018 lo Scrivente Servizio ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale l'avvio del procedimento per la procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii e ha inviato agli stessi il Rapporto Ambientale Preliminare per l'espressione del parere ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D. lgs.152/06 e ss.mm.ii..

## **PARERI DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e dalla lettera c) del 2° comma dell'art.2.2 della DGR 1813/2010 è stato richiesto il parere ai seguenti SCA:

- ASUR Marche Area Vasta n.5;
- Servizio Tutela Ambientale Provincia di Ascoli Piceno;
- Servizio Genio Civile Regione Marche;
- AATO n. 5 Marche sud;
- CIIP S.p.A...

### **PARERI SCA :**

Il piano di lottizzazione in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. N. 04/2008, ha ottenuto i seguenti pareri:

**L'AATO n.5** con nota del 08.10.2018 prot.n. 2367, ha espresso il parere di seguito riportato in merito alla verifica di assoggettabilità del Piano in esame:

“Questa Autorità, esaminata la documentazione trasmessa dall'Amministrazione Provinciale, ha verificato che la pratica consiste in un piano attuativo in conformità al Piano Regolatore Generale vigente attraverso la realizzazione di strutture abitative con conseguente aumento della capacità insediativa.

Rilevato che l'area oggetto della citata Variante è esterna all'agglomerato di Cupra Marittima così come individuato dalla Regione Marche con DAALR 145/2010 che ad oggi risulta essere conforme alle disposizioni della P.T.A. della Regione Marche.

Relativamente al Rapporto Preliminare si fa notare che gli elaborati trasmessi contengono un'analisi puntuale dei seguenti aspetti che comunque saranno sottoposti alle necessarie autorizzazioni previste dalla normativa vigente:

- fornitura di acqua potabile, si chiede di valutare con il Gestore le prescrizioni di allaccio; nel caso risultino necessario procedere alla costruzione di nuovi cespiti esterni a tale area, sarà necessario concordare con l'Autorità ed il Gestore la realizzazione di tali nuovi cespiti.
- scarico di acque reflue, la struttura è situata in un area non servita da reticolo fognario pubblico con idoneo impianto di trattamento reflui; sarà comunque necessario acquisire le specifiche autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo scarico di acque reflue in ambiente;
- scarico delle acque bianche, è necessario che queste siano smaltite presso il compluvio naturale più vicino in quanto non possono essere convogliate alla rete fognaria pubblica.

- lo spostamento degli impianti tecnologici (idrici e fognari) per esigenze di cantiere è soggetto ad esplicita autorizzazione del Gestore con oneri a carico del richiedente.

Tutto ciò premesso, questa Autorità, esaminata la documentazione trasmessa dall'Autorità competente, esprime PARERE FAVOREVOLE all'esclusione della V.A.S., ai sensi comma 2 dell'art.12 del D.Lgs. 152/06, della procedura di "Piano Attuativo della zona TN Turistico-Naturalistica denominata "Costantini" conforme al Piano Regolatore Generale adeguato al PPAR in località Sant'Andrea" con le seguenti PRESCRIZIONI:

- **relativamente alla fornitura idrica**, la zona in argomento è servita da impianti acquedottistici di distribuzione. La ditta dovrà provvedere a chiedere specifica autorizzazione al Gestore per la realizzazione delle opere di allaccio alla rete di distribuzione;
- **relativamente allo scarico delle acque reflue domestiche**, la zona non è provvista di rete fognaria pubblica. La ditta dovrà comunque acquisire le specifiche autorizzazioni previste dalla normativa vigente per la costruzione e la messa in esercizio degli impianti di trattamento acque reflue.
- **relativamente allo scarico delle acque meteoriche**, si ricorda, che la rete di raccolta dovrà essere totalmente indipendente dal reticolo fognario acque nere e condottata presso collettori di acque bianche se esistenti o, in alternativa, al compluvio naturale più vicino previa verifica idraulica del corpo idrico recettore e la rete di raccolta non sarà presa in gestione da questa azienda in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del S.I.I. come più volte ribadito dall'ATO 5 - Marche Sud. La disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art. 42 delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DCAR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. marche n.20 del 26/02/2010), in vigore dal 27/02/2010 e s.m.i."

**Il Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell' ASUR area vasta n. 5** con nota 78045 del 16.10.2018 ha espresso parere favorevole in merito all'esclusione dalla procedura di VAS del Piano in esame.

**Il Servizio Genio Civile della Regione Marche, il Servizio Ambiente della Provincia e il CIIP S.p.A.** non hanno espresso il parere in merito alla verifica di assoggettabilità in esame.

#### **CONTENUTI DEL PIANO**

Il Piano di lottizzazione in esame denominato "Lottizzazione Costantini" riguarda una zona a destinazione Turistico-Naturalistica sita in contrada S. Andrea, normata dagli art. 34 e 34.6 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Cupra Marittima che prevedono i seguenti parametri urbanistico-edilizi:

Indice di fabbricabilità Territoriale=0,30 mc/mq;

Altezza massima edifici = 6,5 m.

Nel Rapporto preliminare e nella Tav.1 si rileva che una porzione dei parcheggi pubblici previsti ricadano all'interno della fascia di rispetto della Strada Provinciale posta al confine sud della lottizzazione pertanto, in sede di approvazione della stessa, sarà necessario richiedere l'autorizzazione al Servizio Viabilità Provinciale sia per l'ingresso che per l'individuazione dello standard a parcheggi.

#### **CONTENUTI DELLA SCHEDA DI SINTESI**

Dai dati essenziali del procedimento risulta che l'Autorità procedente è l'Amministrazione Comunale di Cupra Marittima mentre i proponenti sono i sigg. Costantini Nicola Christos r Neubauer Jutta.

Gli interventi previsti risultano conformi al PRG, l'area non interferisce con zone in dissesto e/o esondabili vincolate dal PAI, non ricade in zone vincolate dal D.I. 42/2004 e ss.mm.ii. ma è interessata dall'ambito definitivo di tutela del PPAR relativo ai crinali (crinali a minor livello di compromissione).

## **CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE**

Il Rapporto Preliminare risulta conforme a quanto stabilito dalle Linee Guida approvate con DGR n.1813/2010 ed articolato come di seguito meglio specificato.

## **SCOPO ED IMPOSTAZIONE DEL DOCUMENTO**

Il Rapporto Preliminare in esame è finalizzato alla procedura di analisi di screening. La fase di screening (procedura di verifica preventiva) serve a stabilire se il Piano attuativo deve essere accompagnato da un rapporto ambientale che ne approfondisca le potenziali criticità. La fase di screening verifica se le azioni previste dal Piano avranno verosimilmente un impatto significativo sull'ambiente e sulla salute pubblica. La fase di screening è da intendersi come preliminare all'avvio della procedura di VAS in quanto:

- consente di verificare se il Piano possa avere potenzialmente effetti significativi sull'ambiente;
- consente di determinare se è necessario condurre un'analisi ed una valutazione ambientale di maggiore dettaglio.

Il Rapporto Preliminare, pertanto, deve contenere una prima individuazione “dei possibili impatti ambientali significativi” a seguito dell’attuazione della Variante in esame (come prescritto dall’art.13 comma t del D.Lgs n.152/2006).

## **VERIFICA DI COERENZA ESTERNA**

Il Piano di lottizzazione risulta conforme con la legislazione ambientale di settore esistente e con i Piani sovraordinati che fissano le strategie di sviluppo del territorio.

## **AMBITO DI INFLUENZA AMBIENTALE E TERRITORIALE**

La definizione dell’ambito di influenza ambientale dell’intervento consente di identificare, già in fase preliminare, i temi e gli aspetti ambientali con cui interagisce, anche indirettamente, determinando impatti. La definizione dell’ambito di influenza ambientale deriva da una individuazione sia delle interazioni tra le previsioni dell’intervento e l’ambiente sia delle interazioni tra le medesime previsioni ed alcune attività antropiche, denominate “settori di governo”, da cui potrebbero avere origine impatti ambientali. Dopo aver analizzato le caratteristiche dell’intervento, quindi, sono state individuate le potenziali interazioni tra le sue previsioni e l’ambiente (anche attraverso le interazioni con i settori di governo), è stata compilata la check list dell’allegato II, paragrafo 2 delle linee guida Regionali sulla VAS.

L’analisi dell’area in cui si inseriscono le previsioni di intervento (ambito di intervento) non ha fatto rilevare particolari emergenze o criticità ambientali.

La normativa vigente chiede quindi di delimitare l’ambito di influenza territoriale ovvero l’area entro cui potrebbero manifestarsi gli impatti derivanti dalle interazioni sopra

identificate. In realtà, questa dipende strettamente dalla natura delle interazioni rilevate e dei conseguenti impatti, alcune, infatti, potrebbero determinare impatti estremamente localizzati (ad es. consumo di suolo) altre, invece, impatti “più estesi” (sistema mobilità). In considerazione della tipologia e delle dimensioni dell’ambito di intervento e del fatto che trattasi di un intervento molto limitato si ritiene opportuno identificare l’area strettamente interessata dall’intervento come ambito di influenza territoriale

## **INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DI RIFERIMENTO**

Per ciascun tema o aspetto ambientale evidenziato come pertinente devono essere individuati gli obiettivi ambientali, a cui fare riferimento per la valutazione degli impatti attesi. I temi ambientali analizzati nella tabella redatta nel Rapporto preliminare sono stati:cambiamenti climatici, aria,acqua, suolo, ecosistemi, salute, dissesti,inquinamenti, rischi, vulnerabilità. Gli obiettivi di sostenibilità ambientale scelti hanno valutato l’impatto dell’intervento proposto non significativo sul territorio.

## **VERIFICA DI PERTINENZA**

La verifica di pertinenza viene effettuata utilizzando la tabella di sintesi di cui all’Allegato II paragrafo 3 Linee Guida Regionali sulla VAS (D.G.R. n. 1813/2010), che serve ad evidenziare il livello di pertinenza del Piano rispetto ai criteri per la verifica di assoggettabilità. È stata a tal fine un’apposita tabella

## **CARATTERISTICHE DEGLI EFFETTI E DELLE AREE CHE POSSONO ESSERE INTERESSATE**

La possibile stima di significatività è stata ritenuta nulla. Nell’area non risultano presenti unità ambientali, naturalistiche o ecosistemiche pregiate vulnerabili e come risulta dalla scheda di sintesi sull’area non esistono ambiti di tutela o vincoli relativi ad aree protette (SIC, ZPS, riserve, parchi ecc. ).

## **VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITÀ DEGLI IMPATTI AMBIENTALI**

Da quanto potuto verificare dalla documentazione prodotta e visti i pareri espressi dagli SCA si ritiene che non emergano particolari criticità in merito al Piano attuativo proposto..

## **CONCLUSIONI**

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi si propone l’esclusione dalla procedura di VAS del Piano di lottizzazione relativo alla Zona TN Turistico Naturalistica denominata “Lottizzazione Costantini” sita in c.da S. Andrea conforme al vigente PRG proposta dal Comune di Cupra Marittima purchè siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- ❖ Vengano recepite le prescrizioni espresse dall’AATO n.5 – Marche sud con nota prot. n. 2367 del 08/10/2018.

Si ritiene utile evidenziare che una porzione degli standards per i parcheggi pubblici ricade all’interno della fascia di rispetto stradale relativa alla strada provinciale posta al confine sud della lottizzazione pertanto risulta necessario in sede di approvazione del Piano di

lottizzazione di che trattasi acquisire il nulla osta del servizio Viabilità provinciale, sia per l'accesso che per i parcheggi.

.....

**Visto** l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** l'art. 6 della L.n.241/90;

## DETERMINA

- a) l'esclusione dalla procedura di VAS del Piano di lottizzazione relativo alla Zona TN Turistico Naturalistica denominata "Lottizzazione Costantini" sita in c.da S. Andrea conforme al vigente PRG del Comune di Cupra Marittima alle seguenti condizioni:
  1. Vengano recepite le prescrizioni espresse dall'AATO n.5 – Marche sud con nota prot. n. 2367 del 08/10/2018;
  2. gli atti deliberativi di approvazione del Piano attuativo dovranno dare atto degli esiti della presente verifica;
- b) di trasmettere la presente determinazione al Comune di Cupra Marittima; si ricorda che ai sensi del punto 2.2 delle Linee guida sulla valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1813/2010, l'Autorità Procedente dovrà pubblicare tale provvedimento sul proprio sito web per trenta giorni consecutivi;
- c) di procedere alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web di Questa Amministrazione;
- d) di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- e) di rappresentare ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. n. 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Il Dirigente del Servizio

(Dott.ssa Luigina Amurri)

### VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente di Settore dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Ascoli Piceno, li 05/12/2018

IL DIRIGENTE  
Dr.ssa AMURRI LUIGINA